



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ARIC81600E: I.C. GIOVANNI XXIII

**Scuole associate al codice principale:**

ARAA81600A: I.C. GIOVANNI XXIII

ARAA81601B: ITALO CALVINO

AREE81601L: BETTINO RICASOLI

ARMM81601G: GIOVANNI XXIII - TERRANUOVA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si propone di migliorare lo "star bene a scuola", creando spazi adeguati alle attività didattico-laboratoriali. Vengono strutturati ambienti digitali e non al fine di rendere maggiormente fruibili le nuove metodologie proposte dai docenti.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono definiti, ma il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica una buona attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso percorsi dedicati di Italiano L2 e ricorrendo a mediatori culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata ed è applicata in modo diffuso a livello di scuola così come gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola, fino al corrente anno scolastico, non ha monitorato i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una parte significativa degli studenti in uscita non segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio soltanto per alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione dell'Istituto. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si formano i docenti per favorire l'inclusione, azione che deve coinvolgere tutti gli alunni, e l'orientamento formativo. L'obiettivo che la scuola si propone di raggiungere è quello di migliorare il rapporto alunno - docente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento delle azioni di inclusione finalizzate al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI e al miglioramento degli esiti degli alunni con DSA e con disagio linguistico, sociale, economico e culturale (BES) valorizzando le potenzialità (punti di forza) di ciascuno.

### TRAGUARDO

Miglioramento nell'arco del triennio delle valutazioni degli alunni con BES, misurabile attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei risultati rivolti ai docenti, di autovalutazione rivolti agli alunni e di gradimento del servizio rivolti alle famiglie o ai tutori



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione di prove comuni per ciascuna disciplina da somministrare ad inizio, a metà e al termine di ciascun anno scolastico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni per l'inclusione di tutti gli alunni, in ogni segmento dell'istituto, e monitoraggio dell'efficacia delle stesse, attraverso questionari alle famiglie, al personale docente e alle figure educative che collaborano attivamente con l'istituto
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire ed adottare un curriculum verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Gli alunni che frequenteranno il percorso usufruiranno di 3 ore pomeridiane in più, una di strumento e due di musica d'insieme
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare la rubrica valutativa per la scuola primaria e predisporre dei feedback formativi al fine di favorire l'autovalutazione e l'orientamento degli alunni
7. **Ambiente di apprendimento**  
Progettazione e attuazione di una metodologia più inclusiva rispetto al metodo frontale adottato nella scuola primaria, che sia condivisa da tutti i docenti, a livello di istituto



8. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di un'aula sensoriale nella scuola dell'infanzia, per le attività di psicomotricità
9. **Ambiente di apprendimento**  
Rivisitazione e riprogettazione di spazi per la didattica nella scuola dell'infanzia e nella primaria
10. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di uno spazio verde nel resede, dedicato ad attività laboratoriali ed inclusive, per tutti gli alunni e le alunne
11. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione di percorsi artistici (arti grafico-manipolative, musicali, coreutiche) integrati alla scienza, ingegneria e matematica (STEAM - per un nuovo Umanesimo) diversificati al fine di consentire agli alunni e alle alunne di sperimentare nuovi linguaggi e scoprire le proprie attitudini.
12. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Il percorso coinvolgerà gli alunni in lezioni di strumento e di musica di insieme per migliorare la consapevolezza del sé e dell'altro, sviluppando competenze sociali e civiche
13. **Inclusione e differenziazione**  
Aumentare il tempo scuola degli alunni DVA, utilizzando figure esterne (assistenti educativi e alla persona) e garantendo attività all'interno del gruppo classe
14. **Inclusione e differenziazione**  
Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini
15. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di percorsi con specialisti (psicologi, pedagogisti, tecnici ABA, mediatori linguistici, esperti di Italiano lingua 2) per supportare le azioni inclusive dell'istituto
16. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi di Italiano L2 per alunni non italofoni
17. **Inclusione e differenziazione**  
Erogazione di formazione sui temi dell'inclusione per tutto il personale docente
18. **Inclusione e differenziazione**  
Erogazione di formazione al personale ATA per l'assistenza degli alunni DVA
19. **Inclusione e differenziazione**  
Rilevazione degli esiti degli studenti con BES
20. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare una sezione nella primaria e una nella secondaria in cui venga adottato il metodo Rondine (sperimentazione validata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), per la valorizzazione e la cura delle relazioni tra pari e tra docenti e discenti.
21. **Continuità e orientamento**  
Implementazione delle azioni progettuali comuni nei tre segmenti di scuola
22. **Continuità e orientamento**  
Accompagnare gli alunni con BES nel passaggio da un segmento all'altro dell'istituto e nella secondaria di secondo grado
23. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa
24. **Continuità e orientamento**



Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.

25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali (Area 1: Alunni - Area 2: Docenti - Area 3: Intercultura, Rapporti col territorio, Orientamento - Area 4: Inclusione - Area 5: Nuove tecnologie e metodologie didattiche)
26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rilevare i bisogni formativi del personale docente, in modo da attivare percorsi di formazione che ricadano direttamente sulle competenze degli alunni
27. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare le occasioni di scambio scuola-famiglia attraverso l'organizzazione di incontri a tema, invitando specialisti ed esperti quali relatori
28. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rilevare periodicamente le richieste delle famiglie
29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare il numero di questionari di gradimento delle varie attività proposte dall'istituto
30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare le occasioni di incontro con le associazioni operanti sul territorio attraverso la promozione di lezioni concerto, attività sportive, visione di rappresentazioni teatrali, film, incontri con l'autore nella biblioteca comunale
31. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condivisione dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'Ente locale, primo stakeholder della scuola
32. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettazione di azioni comuni con il servizio di sportello pedagogico offerto dal Comune per migliorare l'inclusione degli alunni con BES







## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Sviluppare le competenze sociali e civiche per gli studenti dell'istituto comprensivo

### TRAGUARDO

Diminuzione del numero degli alunni che hanno raggiunto il livello D nelle competenze sociali e civiche. Aumento del numero degli alunni che hanno raggiunto il livello A nelle competenze sociali e civiche



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione delle discipline STEM, attraverso la realizzazione di laboratori di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e adottare un curriculum digitale di istituto
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire ed adottare un curriculum verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Gli alunni che frequenteranno il percorso usufruiranno di 3 ore pomeridiane in più, una di strumento e due di musica d'insieme
6. **Ambiente di apprendimento**  
Condivisione del metodo D.A.D.A., già adottato alla secondaria di primo grado con tutti i docenti dell'istituto
7. **Ambiente di apprendimento**  
Rivisitazione e riprogettazione di spazi per la didattica nella scuola dell'infanzia e nella primaria
8. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di uno spazio verde nel resede, dedicato ad attività laboratoriali ed inclusive, per tutti gli alunni e le alunne
9. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione del progetto Biblioteca scolastica



10. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Il percorso coinvolgerà gli alunni in lezioni di strumento e di musica di insieme per migliorare la consapevolezza del sé e dell'altro, sviluppando competenze sociali e civiche
11. **Inclusione e differenziazione**  
Aumentare il tempo scuola degli alunni DVA, utilizzando figure esterne (assistenti educativi e alla persona) e garantendo attività all'interno del gruppo classe
12. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione del progetto Consiglio dei ragazzi per cittadini consapevoli e attivi nella società
13. **Inclusione e differenziazione**  
Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini
14. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi di approfondimento nelle lingue straniere con l'intervento di esperti madre lingua e al fine di conseguire le certificazioni Trinity, Ket e Delf
15. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare una sezione nella primaria e una nella secondaria in cui venga adottato il metodo Rondine (sperimentazione validata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), per la valorizzazione e la cura delle relazioni tra pari e tra docenti e discenti.
16. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementazione delle azioni finalizzate alla diffusione e alla fruizione della cultura
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere una rilevazione periodica delle competenze del personale presenti all'interno dell'istituto
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Erogare una formazione specifica per la realizzazione del curriculum verticale per competenze
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzazione delle tradizioni linguistiche, musicali, delle opere artistico-monumentali, del territorio del Comune di Terranuova Bracciolini per una cittadinanza consapevole





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Implementare le azioni di orientamento formativo e la loro efficacia, da monitorare attraverso il successo degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado (rilevazioni INVALSI - risultati scolastici)

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola in occasione dell'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di secondo grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione di prove comuni per ciascuna disciplina da somministrare ad inizio, a metà e al termine di ciascun anno scolastico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni per l'inclusione di tutti gli alunni, in ogni segmento dell'istituto, e monitoraggio dell'efficacia delle stesse, attraverso questionari alle famiglie, al personale docente e alle figure educative che collaborano attivamente con l'istituto
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione delle discipline STEM, attraverso la realizzazione di laboratori di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e adottare un curriculum digitale di istituto
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire ed adottare un curriculum verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
7. **Ambiente di apprendimento**  
Condivisione del metodo D.A.D.A., già adottato alla secondaria di primo grado con tutti i docenti dell'istituto
8. **Ambiente di apprendimento**  
Progettazione e attuazione di una metodologia più inclusiva rispetto al metodo frontale adottato nella scuola primaria, che sia condivisa da tutti i docenti, a livello di istituto
9. **Ambiente di apprendimento**  
Predisposizione di ambienti dedicati alla realtà aumentata (metaverso)



10. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione dei laboratori (artistico, musicale, tecnologico, scientifico, linguistico, informatico) nella scuola secondaria di primo grado
11. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di laboratori (artistico, musicale, tecnologico, scientifico, linguistico, informatico) nella scuola primaria
12. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di un indirizzo dedicato all'approfondimento delle lingue straniere che coinvolga gli alunni del tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia di istituto
13. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione di percorsi artistici (arti grafico-manipolative, musicali, coreutiche) integrati alla scienza, ingegneria e matematica (STEAM - per un nuovo Umanesimo) diversificati al fine di consentire agli alunni e alle alunne di sperimentare nuovi linguaggi e scoprire le proprie attitudini.
14. **Inclusione e differenziazione**  
Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini
15. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi di approfondimento nelle lingue straniere con l'intervento di esperti madre lingua e al fine di conseguire le certificazioni Trinity, Ket e Delf
16. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di percorsi con specialisti (psicologi, pedagogisti, tecnici ABA, mediatori linguistici, esperti di Italiano lingua 2) per supportare le azioni inclusive dell'istituto
17. **Continuità e orientamento**  
Implementazione delle azioni progettuali comuni nei tre segmenti di scuola
18. **Continuità e orientamento**  
Individuazione di macro aree di progetto comuni ai tre segmenti scolastici (Competenze linguistiche, STEM e robotica, Arti, Cittadinanza attiva, Salute e benessere, Competenze digitali, Inclusione e valorizzazione, Orientamento, Piano delle arti)
19. **Continuità e orientamento**  
Raccolta e monitoraggio di dati relativi agli esiti degli studenti nell'ordine scolastico successivo, al termine del primo anno e del biennio
20. **Continuità e orientamento**  
Rendere esplicito a tutto il collegio dei docenti il progetto continuità di istituto, condividendo buone pratiche e azioni formative
21. **Continuità e orientamento**  
Accompagnare gli alunni con BES nel passaggio da un segmento all'altro dell'istituto e nella secondaria di secondo grado
22. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali (Area 1: Alunni - Area 2: Docenti - Area 3: Intercultura, Rapporti col territorio, Orientamento - Area 4: Inclusione - Area 5: Nuove tecnologie e metodologie didattiche)



24. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Offerta alle famiglie e agli alunni di un indirizzo linguistico, a partire dall'a.s. 2023/2024 che coinvolga gli alunni del tempo prolungato
25. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Offerta di percorsi ad indirizzo coreutico, sostenuti grazie ad un accordo di rete con il Liceo coreutico Pier della Francesca annesso al Convitto nazionale Vittorio Emanuele II di Arezzo e altri istituti comprensivi
26. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Implementazione delle azioni finalizzate alla diffusione e alla fruizione della cultura
27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Promuovere azioni di ricerca per la promozione della cultura ed espressione artistica
28. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Erogare una formazione specifica sugli ambienti di apprendimento e le nuove metodologie
29. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Prevedere percorsi di formazione alla cultura e diffusione delle arti
30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Implementare le occasioni di scambio scuola-famiglia attraverso l'organizzazione di incontri a tema, invitando specialisti ed esperti quali relatori
31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Implementare il numero di questionari di gradimento delle varie attività proposte dall'istituto
32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Progettazione di azioni comuni con il servizio di sportello pedagogico offerto dal Comune per migliorare l'inclusione degli alunni con BES



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Una scuola inclusiva è una scuola aperta alle novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo umano e cognitivo, è una scuola in continuo cambiamento per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli alunni e delle alunne, per questo il nostro istituto ha deciso di porre particolare attenzione su questo aspetto, concretizzando e formalizzando le azioni che già vengono svolte, in modo da avere continuità negli anni. L'attuazione piena dell'inclusione implica una comunità educante impegnata nella realizzazione della mission dell'istituto che mette al centro dell'azione gli alunni, veri protagonisti, attraverso la valorizzazione delle differenze di ciascuno e la scoperta del tesoro nascosto in ognuno. In questa ottica, l'istituto da sempre crede che le proprie azioni debbano essere destinate alla creazione di futuri cittadini consapevoli e proattivi nella società per questo è stato scelto di monitorare la valutazione delle competenze sociali e civiche, al fine di migliorarle progettando attività specifiche nei tre segmenti scolastici. Inoltre la lotta alla dispersione e all'abbandono prematuro resta una priorità da perseguire, per questo il monitoraggio dei risultati a distanza permette di percepire e migliorare le azioni di orientamento formativo, implementando per gli alunni le



occasioni di conoscenza del sé e delle proprie prerogative e attitudini.